



CITTÀ DI TORINO

MOZIONE N. 36

Approvata dal Consiglio Comunale in data 2 luglio 2018

OGGETTO: CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI NEL LAVORO DIGITALE IN CONTESTO URBANO.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- il 15 aprile 2018 a Bologna è stata presentata la Carta, condivisa tra il Comune, la rappresentanza dei Riders Union Bologna, Cgil, Cisl e Uil, con la quale si intende fissare una serie di tutele per coloro che operano per conto delle piattaforme online, sulla base delle rivendicazioni che nei mesi scorsi hanno indotto in varie città italiane i fattorini di piattaforme delle consegne a domicilio come Foodora, Deliveroo e Glovo a mobilitarsi;
- analogamente l'Assessore al Lavoro del Comune di Milano ha annunciato l'intento di pervenire a un decalogo da sottoporre alle parti per innalzare la dignità e la sicurezza di lavoratrici e lavoratori di questo settore;

CONSIDERATO CHE

- la carta di Bologna fissa standard essenziali di sicurezza (tutela in materia di infortuni sul lavoro e obblighi assicurativi verso terzi); punta a migliorare le condizioni di lavoro, sia in merito al compenso equo sia alle indennità in caso di condizioni avverse non imputabili alla disponibilità dei lavoratori; si propone di prevenire discriminazioni o abusi, quali la sospensione delle chiamate verso coloro che hanno lamentato situazioni critiche o si sono auto organizzati a propria tutela;
- la definizione e le modalità della cosiddetta "economia dei lavoretti" sono oggetto di analisi da parte del Parlamento Europeo che sta lavorando a una direttiva, tanto più necessaria quanto più si rilevano comportamenti difforni nei diversi contesti, favorendo "zone grigie" di deregolamentazione, fino alle retribuzioni a "cottimo";

RITENUTO INOLTRE

che le sensibilità locali e la ricerca di accordi quadro, ancorché territoriali, possano promuovere

una regolamentazione condivisa e rappresentare una dissuasione verso comportamenti irrispettosi della dignità del lavoro e delle persone, oltre che sollecitare una normativa nazionale di riferimento;

RICORDATO CHE

- la nostra città è stata teatro della prima rivendicazione dei "riders" di Foodora e che le condizioni lamentate sono state oggetto di causa intentata al Tribunale del Lavoro, allo stato con esito sfavorevole ai lavoratori;
- il Consiglio Comunale di Torino ha già manifestato attenzione e preoccupazione rispetto alle condizioni di lavoro di chi opera per conto delle piattaforme online, dedicando più sedute della III Commissione Consiliare al caso Foodora;

IMPEGNA

La Sindaca e la Giunta a:

- 1) acquisire dalle Amministrazioni in cui la Carta è stata adottata o è in via di adozione le informazioni sul percorso e sui contenuti specifici;
 - 2) avviare le relazioni utili a istituire un tavolo di confronto per la redazione di una Carta torinese dei diritti del lavoro in ambito di economia digitale;
 - 3) riferire periodicamente al Consiglio Comunale attraverso le Commissioni deputate.
-